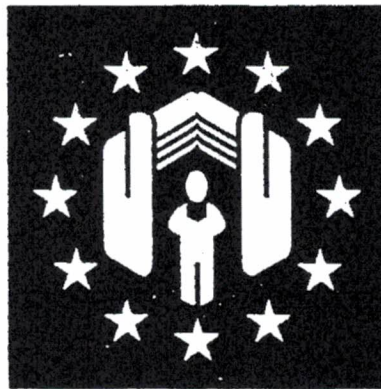


Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO - AVERSA



PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19

ai sensi del Protocollo condiviso Governo-Parti Sociali del 14-03-2020

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

INDICE

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO.....	3
1) OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	4
2) RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3) DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19.....	4
4) SINTOMI DELL'INFEZIONE	5
5) TRASMISSIONE DEL VIRUS.....	6
6) VALUTAZIONE DEL RISCHIO	6
7) MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI.....	7
8) INFORMAZIONE AI LAVORATORI.....	7
9) MODALITÀ DI INGRESSO / USCITA DEI DIPENDENTI	8
10) MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	8
11) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI.....	9
12) PRECAUZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA PERSONALI.....	10
13) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	10
14) GESTIONE SPAZI COMUNI	10
15) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.....	10
16) TRASFERTE, VIAGGI, SPOSTAMENTI, RIUNIONI	100
17) FORMAZIONE DEL PERSONALE	11
18) SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE.....	11
19) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO.....	11
20) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	12
21) FIRME DI APPROVAZIONE	12

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Ministero della Salute “Dieci comportamenti da seguire”
- Allegato 2 – Ministero della Salute “Raccomandazioni anticontagio”
- Allegato 3 – Ministero della Salute “Come lavarsi le mani”
- Allegato 4 – Istituto Superiore Sanità “Consigli per ambienti chiusi”
- Allegato 5 – Scheda di consegna mascherina

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

1) OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

L'Istituto in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19. Il presente protocollo è conforme a quanto disposto da Governo e Parti Sociali in data 14.03.2020 per contrastare la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

2) RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

3) DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19

I **coronavirus** (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019- nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome è stato un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

4) SINTOMI DELL'INFEZIONE

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata o febbre
- una sensazione generale di malessere.

oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi ● generici > ● gravi > MORTE

Trasmissione

da animale a uomo

da uomo a uomo

Vaccino in preparazione

Sintomi generici: Febbre, Tosse, Difficoltà a respirare, Fiato corto, Sintomi gastro-intestinali, Insufficienza renale, Dissenteria.

Sintomi gravi: Polmonite, Gravi difficoltà respiratorie (Sars).

Prevenzione:

- Lavarsi spesso le mani
- Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute **1500**

COVID-19

Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

ANSA

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

5) TRASMISSIONE DEL VIRUS

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (“droplet”) delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L’OMS considera non frequente l’infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l’importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l’uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all’1% (candeggina).

6) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

[fonte AIDII INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEL CONTESTO DELL’EMERGENZA COVID-19 rev. 00 del 30/03/2020]

Nella maggioranza dei comparti lavorativi l’esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell’attività svolta: il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Per le aziende nelle quali esiste a priori un rischio biologico di tipo professionale, per uso deliberato di agenti biologici e/o un rischio biologico di tipo professionale connaturato alla tipologia dell’attività svolta, è ipotizzabile che il Datore di Lavoro debba verificare se nella Valutazione dei Rischi ex art. 271 del D.Lgs. 81/08, le misure di prevenzione e protezione già adottate risultino sufficientemente adeguate o meno ai fini del controllo dell’esposizione a SARS-CoV-2 e della sua trasmissione.

Il SARS-CoV-2 rientra nella classe dei Coronaviridae elencata tra gli agenti biologici dell’Allegato XLVI del D.Lgs.81/08, con attuale **classificazione in gruppo 3 (RISCHIO INDIVIDUALE elevato; RISCHIO COLLETTIVO basso/moderato)**; possono causare malattie gravi nell’uomo, possono costituire un serio rischio per gli operatori, moderata probabilità di propagarsi in comunità, di norma sono disponibili misure profilattiche o terapeutiche efficaci).

La valutazione del rischio di contagio dei lavoratori cambia in funzione della mansione svolta in relazione alla probabilità che l’esecuzione della mansione possa aumentare la probabilità di contagio / diffusione del virus, per i lavoratori che le eseguono e che successivamente gli stessi possano divenire soggetti veicolanti tale virus.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

7) MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI

Come indicato dagli esperti dell'OMS e del Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro. I comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevenivano l'influenza:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

8) INFORMAZIONE AI LAVORATORI

L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei plessi scolastici circa le disposizioni di sicurezza anticontagio, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei plessi, appositi opuscoli / depliant informativi ufficiali quali (vedi allegati):

- Dieci comportamenti da seguire
- Raccomandazioni anticontagio
- Come lavarsi le mani
- Consigli anticontagio per gli ambienti chiusi

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nei locali dell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione dell'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

9) MODALITÀ DI INGRESSO / USCITA DEI DIPENDENTI

Chiunque presenti a casa sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, di informare la Direzione dell'Istituto e di chiamare il proprio medico di famiglia.

Al personale con patologie croniche (es. cardiopatie, diabete, bronchiti croniche, immunodepressi per qualsiasi ragione, ecc.) non è consentita la presenza nei locali dell'Istituto.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.), evitare assembramenti e garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

È vietato l'accesso nei locali dell'Istituto a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

10) MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso degli esterni nei locali dell'Istituto è consentito al solo personale dei fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza).

In ogni plesso scolastico per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche che riducano le occasioni di contatto con il personale della scuola.

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere.
2. Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
3. In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 2 metri;

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. È TASSATIVAMENTE VIETATO ALLONTANARSI dal mezzo, se possibile rimare a bordo del proprio mezzo.
2. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
3. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
4. È VIETATO l'ingresso negli uffici;
5. È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto;

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche alle imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

11) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica con appositi detergenti dei:

- locali dei plessi scolastici
- postazioni di lavoro
- spogliatoi e servizi igienici
- aree comuni e locali di ristoro
- tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici che nei reparti produttivi
- distributori di bevande e snack

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Nel caso in cui il Dirigente scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Tende e altri materiali di tessuto verranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, il ciclo di lavaggio sarà addizionale con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

12) PRECAUZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nei locali dell'Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'Istituto mette a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti igienizzanti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone seguendo la procedura indicata nell'opuscolo allegato.

13) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'Istituto fornisce ai lavoratori, oltre ai normali DPI previsti dalla mansione svolta in funzione di quanto riportato nel DVR, i seguenti ulteriori Dispositivi di protezione individuale:

- Mascherine chirurgiche o maschere facciali filtranti FFP2
- Guanti monouso

da utilizzare in tutte le fasi lavorative che non permettono il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non certificate prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del D.L .17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia)

Si riporta in allegato un modello di lettera di consegna della mascherina con istruzioni per indossarla.

14) GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni in ogni plesso scolastico è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

15) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Viene attivato lo "smart working" per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza

In caso di bisogno si farà utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso questo non risulti sufficiente si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

16) TRASFERTE, VIAGGI, SPOSTAMENTI, RIUNIONI

Sono sospese o annullate le trasferte/viaggi di lavoro anche se già concordate o organizzate

Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici e tra i vari plessi devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Sono sospesi tutti gli eventi interni e tutte le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovrà essere indossata la mascherina chirurgica e dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e un'adeguata areazione. Prima e dopo la riunione i locali andranno sanificati.

Sono sospese le visite nei locali dell'Istituto con visitatori esterni.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

17) FORMAZIONE DEL PERSONALE

È sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

Viene assicurata la formazione e aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza attraverso strumenti messi a disposizione del RSPP.

Ai sensi del protocollo Governo-Parti sociali del 14-03-2020, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

18) SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE

La sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo allegato).

Vengono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

19) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il proprio Responsabile plesso e/o la Direzione dell'Istituto. La Direzione procede immediatamente al suo isolamento e ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nei locali dell'Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Scuola:	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO – AVERSA (CE)		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	
Protocollo_Covid19	04.05.2020	0	

20) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione del presente protocollo costituito da:

- Dirigente scolastico
- RSPP
- Medico competente
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (se presenti)

Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Dirigente scolastico. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di Legge nazionali o regionali pubblicate.

21) FIRME DI APPROVAZIONE

Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Lisa Marinelli

RSPP

Ing. Tito Fatatis

Medico Competente

Dott.ssa Rita Verde

RLS

Ins. Dello Vicario

Brigida

Dott.ssa Rita Verde

Specialista in Medicina del Lavoro

COD ISCR ALBO CE-05565

Per. 3/1 37 16 791